



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. RAPISARDI - G. GARIBALDI" PALERMO



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022-2025



È il **documento programmatico e informativo** fondamentale **della scuola** che racchiude la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa e organizzativa che l'istituto adotta nell'ambito dell'autonomia.

PREMESSA

Il PTOF è stato introdotto dalla **legge 107 del 2015**

Il punto 4 del comma 14 della legge, dispone che:

*«Il piano è **elaborato** dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.
Il piano è **approvato** dal Consiglio d'Istituto»*



ATTO DI INDIRIZZO DEL D.S.

Il Dirigente scolastico definisce gli indirizzi generali
sulla base dei quali il Collegio elabora il PTOF per il **triennio 2022/2025**

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F.

- Il Piano Triennale dell'Offerta formative sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.
- L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.
- Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.
- Si ritengono fondamentali la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.



INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO D.S.

Attraverso l'integrazione del PTOF la scuola garantisce per l'anno in corso 2021/2022, la ripresa delle attività in presenza, senza obbligo di distanziamento per gli alunni e col mantenimento dei dispositivi di protezione fino a nuove disposizioni ministeriali.

FONDAMENTI

- L'avvento della tecnologia informatica e la diffusione planetaria del suo utilizzo in ambienti di apprendimento ha determinato un incremento del quoziente intellettivo degli alunni . Di contro ha provocato un decremento della creatività
- A tal fine l'aggiornamento riguarderà l'inserimento di attività di contrasto alla crisi di creatività dovute alla pandemia e alla conseguente didattica a distanza quale, per esempio, l'implementazione della pratica sportiva e musicale per ripristinare un clima emotivo di gruppo per sostenere gli apprendimenti delle discipline curriculari (si rimanda ai progetti relativi alle rispettive Macro-Aree)



2022-2025

Documento con cui la scuola si definisce nei confronti delle famiglie, degli studenti e della realtà locale

RAGION PER CUI:

- Il **P.T.O.F. dell'I.C.S. "Rapisardi-Garibaldi"**, esplicita un patto formativo trasparente, flessibile, realizzabile e verificabile, stipulato con l'utenza ed evidenzia le scelte culturali, didattiche ed organizzative che l'Istituto intende perseguire. A partire dal RAV e dal PdM, costituisce la **base per gli impegni reciproci da assumere per realizzare la missione della scuola**.
- Il P.T.O.F., piano operativo, fattibile ed efficace, **sempre "in progress"**, è stato, pertanto, predisposto sia in relazione al vissuto, alla storia e alle caratteristiche peculiari della nostra comunità educante sia al **nuovo contesto normativo, in particolare la Legge n. 107 del 13/07/2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione"**, avvio del PTOF.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto comprensivo M.Rapisardi-G. Garibaldi comprende: il plesso Rapisardi sede della scuola primaria, il plesso Garibaldi sede della scuola secondaria di primo grado a questi si è aggiunto il plesso Serpotta.

Plesso "M. RAPISARDI"

- Codice Meccanografico: PAEE8AP019
- Ordine Scuola: **SCUOLA PRIMARIA**
- Indirizzo: VIA CALTANISSETTA, 27 - Q.RE LIBERTA' - 90141
- La scuola si compone dei seguenti edifici: Via CALTANISSETTA 25 - 90141 - PALERMO

Plesso "G. GARIBALDI"

- Codice Meccanografico: PAMM8AP018
- Ordine Scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
- Indirizzo: VIA DELLE CROCI, 5 - 90139 PALERMO
- La scuola si compone dei seguenti edifici: Via DELLE CROCI 5 - 90138 PALERMO

Plesso "G. SERPOTTA"

- Codice Meccanografico: PAAA890027
- Ordine di scuola: **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
- Indirizzo: VIA PIER DELLE VIGNE, 8 PALERMO
- La scuola si compone dei seguenti edifici: Via PIER DELLE VIGNE 8 - 90139 PALERMO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



AGGIORNAMENTO RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

- Il plesso “Serpotta”, momentaneamente occupato tre sezioni del plesso Garibaldi, ha sede al primo e al secondo piano di un edificio di epoca fascista. È stato assegnato all’ICS Rapisardi-Garibaldi nell’anno scolastico 2020/2021 per **ottemperare alle norme sul distanziamento sociale** dovute alla pandemia covid-19 e nell’anno scolastico 2021/2022 per sopperire alla chiusura di alcune aule dichiarate inagibili.
- Nell’edificio sono stati **effettuati lavori di manutenzione** da parte del Comune e a spese della scuola.
- Sono state allestite in ogni plesso, secondo quanto stabilito dalle linee guida relative al contenimento del covid-19, **stanze per ospitare alunni compatibili con il covid-19 in attesa di essere prelevati dalle famiglie**, vigilati da un addetto.
- Al plesso Rapisardi una stanza è adibita allo sportello d’ascolto

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE IN SERVIZIO

1

DIRIGENTI SCOLASTICO

1

OPERATORE PSICO-PEDAGOGICO

87

DOCENTI

24

ATA

5

OPERATORI SPECIALIZZATI

1

ASSISTENTI IGENICO SANITARI



ULTERIORI INFORMAZIONI SUL PERSONALE IN SERVIZIO

Funzionigramma

Descrive i compiti delle diverse funzioni presenti nell'organigramma e costituisce la mappa delle interazioni, che definiscono il processo di *governance* della nostra scuola.

CARATTERISTICHE

- Viene definito annualmente dal D.S. e in esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'istituzione scolastica e i relativi incarichi.
- Per le assegnazioni e le rispettive funzioni consultare **Verbale n. 3 Collegio dei Docenti del 21/10/2021**



CONSIGLIO D'ISTITUTO (CdI)

Triennio 2021-2024

È l'organo collegiale (D.P.R. 416/1974) formato dalle varie componenti interne alla scuola e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani.

CARATTERISTICHE

- Elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli Enti pubblici e privati.
- **IL DIRIGENTE SCOLASTICO NE FA PARTE COME MEMBRO DI DIRITTO**

RAPPRESENTANTI ELETTI

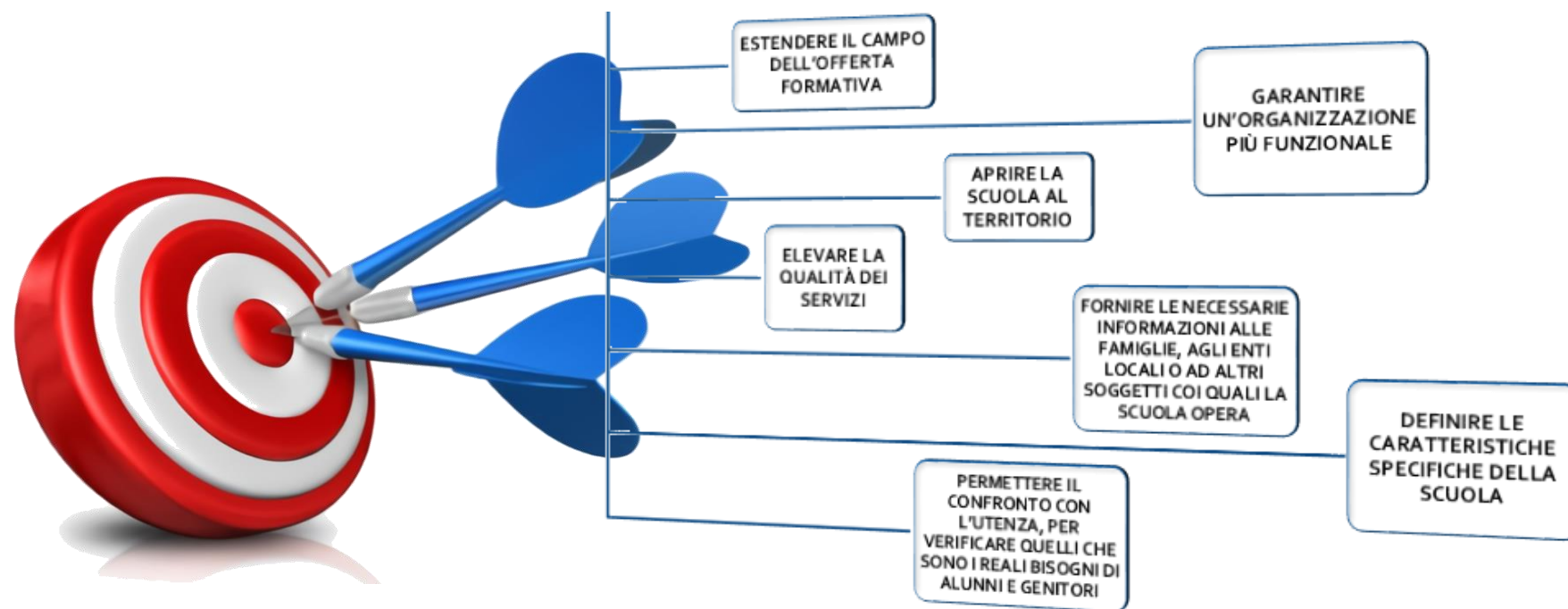
Componente genitori: Cuciti Elga, Di Matteo Irene, Fiorino Francesco, Macchia Mario Pia, Marcellino Giuseppina, Piumelli Simona, Pitruzzella Domenico, Porrello Valentina.

Componente docenti: Bandiera Daniela, Beccaria Sonia, Buscetta Roberto, Cataldo Rosanna, Giglio Gerlanda, La Greca Rosa, Pace Maria Concetta, Terranova Sonia

Componenti ATA: Ippolito Salvatore

SCELTE STRATEGICHE

Sono stati utilizzati i dati emersi in seguito alla compilazione ed all'analisi del **RAV**, Rapporto di Autovalutazione, ed è stato **compilato e declinato il PdM**, Piano di Miglioramento, nel quale sono state individuate e determinate le azioni da avviare con l'obiettivo di conseguire i traguardi individuati.



SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

**RISULTATI NELLE PROVE
STANDARDIZZATE NAZIONALI**

PRIORITÀ

RAV

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso partecipazione attiva, responsabile della comunità scuola

TRAGUARDI

RAV

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile I.C.S. "Mario Rapisardi – Giuseppe Garibaldi" - Palermo 58

**OBIETTIVI
PROCESSO**

RAV

PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

PRIORITÀ

RAV

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti e adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti

TRAGUARDI

RAV

Adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti e costruire strumenti di osservazione e valutazione di competenze chiave

**OBIETTIVI
PROCESSO**

RAV

PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

SCELTE STRATEGICHE

OBIETTIVI DI PROCESSO DEL RAV



PRATICHE EDUCATIVE DIDATTICHE

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Utilizzare prove comuni e strumenti di osservazione/valutazione condivisi nei dipartimenti disciplinari;
- Adottare modelli di progettazione collegiale/disciplinare/interdisciplinare comuni, coerenti con il curricolo per competenze disciplinari;
- Definire modalità condivise per la compilazione della certificazione delle competenze.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Migliorare l'organizzazione della disseminazione di strategie che vengono praticate in alcune classi

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Adottare strumenti validati per rilevare gli interessi e le attitudini degli alunni in uscita dalla scuola sec. di I grado;
- Procedere ad una ridefinizione del consiglio orientativo da consegnare agli alunni ed alle famiglie a conclusione del triennio della Secondaria;
- Pianificare attività comuni tra i due ordini di scuola dell'Istituto comprensivo.

SCELTE STRATEGICHE

OBIETTIVI DI PROCESSO DEL RAV





OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(art. 1, comma 7 L. 107/2015)

- **Potenziamento delle competenze nell'area linguistica e logico-matematica.**
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante **l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.**
- **Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- **Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'autoimprenditorialità.**
- **Sviluppo di comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- **Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli studenti.
- **Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano,** con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- **Sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché ai legami con il mondo del lavoro.
- **Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica,** di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
- **Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati** anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.
- **Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva,** aperta al territorio, ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- **Rete di scopo MASKA:** Pianificazione di attività teatrali nelle scuole, formazione docenti (durata triennale 2021/2024)
- **Rete con I.C.S. MAREDOLCE:** Progetto lettura «*Un libro, un mondo*» (referente Prof. Deleo)
- **Rete con I.P.S.S.O.A. "P. PIAZZA":** Bando MIUR di promozione e supporto del disagio giovanile «*Red@zione giovani*» (referente Prof. Giglio)
- **Rete di cooperazione per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo:** Progetto proposto da Fabrizia Lanza s.r.l. «*The heart of Sicily*» (referente Prof. Vaccaro)
- **Rete globale di scuole di ogni ordine e grado:** Progetto «*ENO*» per la tutela dell'ambiente nelle scuole
- **Rete con I.P.S.S.O.A. "P. PIAZZA":** Progetto «*Missione Ambiente e Benessere*» (referente Prof. Di Gesu)
Accordo di rete : Progetto «*A scuola di salute – AIRC – Palermo*»
- **Accordo di rete:** Osservatorio locale contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo
- **Accordo di rete:** per attività con il CTRH – Osservatorio locale contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo
- **Partenariato con l'ente del terzo settore :** Vivi sano onlus – Progetto «*FAR MAGIA - cure, trasformazioni, incantesimi per la natura*»
- **Partenariato di scuole vicinore con l'ente del terzo settore:** Vivi sano Onlus – Progetto «*La casa delle ninfee*»: riqualificazione bene di alto valore architettonico all'interno del Giardino Inglese
- **Collaborazione con UNIPA e USR SICILIA:** Progetto «*Nessuno resta indietro*» percorsi per il recupero e il potenziamento in Sicilia
- **Protocollo di Intesa n. 479 del 24.05.2013 con UNIPA – DIP. SPPF:** Progetto «*Consapevolezza emotiva e qualità dell'integrazione in classe come indicatori di successo scolastico*»
- **Collaborazione inter-istituzionale scuola-UNIPA:** Progetto «*Bullismo: strategie di comprensione e intervento*»
- **Collaborazione Associazione culturale «Vivace»:** Progetto «*Sport in armonia*» relativo a corsi di sport e musica



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Nell'anno scolastico corrente 2021/2022, la scuola ha aderito all'avviso pubblico ed è stata autorizzata ad attuare il progetto per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, finanziato dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del PON FESR Azione 13.1.1 al fine di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici ed amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione ed autenticazione degli accessi.
- Nello stesso anno scolastico 2021/2022 la scuola ha aderito all'avviso pubblico ed è stata autorizzata ad attuare il progetto "*Digital Board – Trasformazione Digitale nella Didattica e nell'Organizzazione*" nell'ambito del PON FESR Azione 13.1.2.
- La scuola nell'anno scolastico 2020/2021 ha partecipato all'avviso pubblico e successivamente nell'anno scolastico 2021/2022 è stata autorizzata ad attuare il progetto P.O.N FESR Sicilia 2014/2020 azione 10.7.1 per l'importo di € 51.107,50 relativo agli "*Interventi di riqualificazione degli D.D.G. n. 1076 del 26.11.2020 ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento e distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività le attività didattiche formative*". I lavori di riqualificazione verranno eseguiti nell'immobile di via delle Croci, n. 5 a Palermo, cioè nel plesso della scuola Garibaldi.
Tali lavori comprenderanno:
 - ✓ la realizzazione di un'agorà all'aperto del giardino di villa Gallidoro per attività didattiche e ludiche;
 - ✓ la realizzazione di una zona di sosta dedicata all'incontro e al relax, con arredi, a basso impatto ambientale a raccordo fra l'edificio scolastico e l'area destinata alle attività sportive;
 - ✓ la riconfigurazione funzionale degli spazi antistanti la palestra con la messa in sicurezza dei percorsi, anche alternativi a quelli già esistenti in funzione di quanto richiesto dal bando per garantire il distanziamento sociale, l'accessibilità e la funzione delle aree esterne all'edificio anche per le persone con disabilità. È prevista una scacchiera per gli scacchi viventi e per le attività di coding corporeo; un piccolo "laboratorio amico della natura" all'aperto; la realizzazione di una rampa per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- La scuola è stata autorizzata con finanziamento di Euro 21.238,21, relativo al progetto PON FESR 2014/2020 – Asse 10 – Azione 10.8.1 "*Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave*" finalizzato all'acquisto di dispositivi tecnologici informatici.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

DIDATTICA IMMERSIVA

PIATTAFORMA GSUITE



CLASSI VIRTUALI CLASSROOM

DIDATTICA E METODOLOGIA INNOVATIVA



SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA INTEGRATA
Redatto in conformità alle Linee Guida sulla DDI emanate con DM 7 Agosto 2020 n. 89

A PARTIRE DALLE CRICITÀ EMERSE DAL RAV PRENDE FORMA

PIANO MIGLIORAMENTO

RESTITUZIONE INVALSI

Dal confronto tra: il punteggio osservato dall'istituzione scolastica e il punteggio nazionale, il punteggio della regione Sicilia, il punteggio macro-area Sud e isole, **l' Istituto nel suo complesso**:

SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

- PROVA DI ITALIANO E MATEMATICA **RISULTATO COMPLESSIVO** →
 - È **PARI** ALLA MEDIA REGIONALE, ALLA MEDIA DELLA MACRO-AREA E ALLA MEDIA NAZIONALE;
 - **LEggermente INFERIORE** PER **MATEMATICA**

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

- PROVA DI ITALIANO E MATEMATICA **RISULTATO COMPLESSIVO** → È **PARI** ALLA MEDIA REGIONALE, ALLA MEDIA DELLA MACRO-AREA E ALLA MEDIA NAZIONALE
- PROVA DI INGLESE *READING e LISTENING* **RISULTATO COMPLESSIVO** → È **SUPERIORE** ALLA MEDIA REGIONALE, ALLA MEDIA DELLA MACRO-AREA E ALLA MEDIA NAZIONALE



A PARTIRE DALLE CRICITÀ EMERSE DAL RAV PRENDE FORMA

PIANO MIGLIORAMENTO

RESTITUZIONE INVALSI

Dal confronto tra: il punteggio osservato dall'istituzione scolastica e il punteggio nazionale, il punteggio della regione Sicilia, il punteggio macro-area Sud e isole, **l' Istituto nel suo complesso**:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO **GARIBALDI**

- PROVE DI: ITALIANO
MATEMATICA
INGLESE *READING*

RISULTATO COMPLESSIVO

- È **PARI** ALLA MEDIA REGIONALE, ALLA MEDIA DELLA MACRO-AREA;
- **LEGGERMENTE INFERIORE** PER **MATEMATICA**

INGLESE *LEASTENING*

RISULTATO COMPLESSIVO

- È **PARI** ALLA MEDIA REGIONALE, ALLA MEDIA DELLA MACRO-AREA E NAZIONALE



A PARTIRE DALLE CRICITÀ EMERSE DAL RAV PRENDE FORMA

PIANO MIGLIORAMENTO

RESTITUZIONE INVALSI

RISULTATI FINALI:

- **EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE NEGATIVO:** date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è più basso di quello medio nazionale. Ciò significa che la scuola ottiene risultati medi più bassi di quelli che ci riscontrano su base nazionale in scuole con una popolazione studentesca analoga.
- **EFFETTO SCUOLA PARI ALLA MEDIA NAZIONALE (regionale e della macro-area di appartenenza) :** date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è sostanzialmente uguale a quello medio nazionale. Ciò significa che le differenze riscontrate nel punteggio osservato di scuola rispetto a quello medio nazionale sono da attribuirsi principalmente alle caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituto in esame, la cui efficacia complessiva è pertanto pari a quella media nazionale

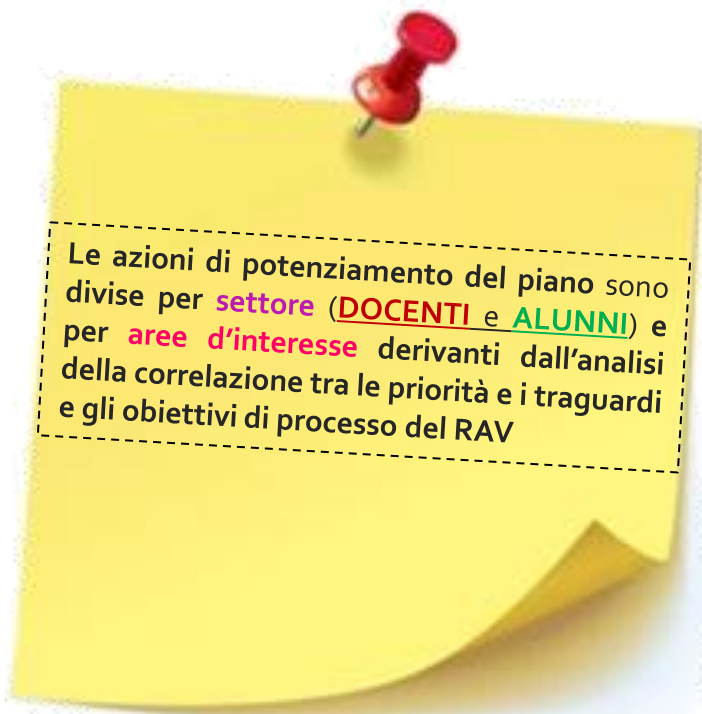
PIANO MIGLIORAMENTO

Area da migliorare	Priorità – traguardo	Grado priorità	Risultati attesi
Risultati prove standardizzate	<p>P-Potenziare i risultati di italiano, inglese e matematica, in particolare per la scuola primaria, nelle prove standardizzate anche attraverso partecipazione attiva, responsabile della comunità scuola</p> <p>T- Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile</p>	1	Sviluppare pratiche didattiche che consentano di migliorare i risultati nelle prove nazionali, attraverso l'uso di vari linguaggi.
Competenze chiave europee	<p>P- Potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti e adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti</p> <p>T- Adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti e costruire strumenti di osservazione e valutazione di competenze chiave, anche per la cittadinanza digitale</p>	1	<p>Costruire ed implementare strumenti di osservazione e di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni</p> <p>Sviluppare pratiche didattiche consentano di acquisire competenze sociali e civiche e di cittadinanza digitale</p>
Competenze chiave europee	<p>P-Costruire strumenti di osservazione e valutazione di competenze chiave e di cittadinanza digitale</p> <p>T- Esercizio pieno, critico, consapevole, attivo e responsabile della cittadinanza europea, attraverso l'educazione civica digitale</p>	2	Sviluppare pratiche didattiche che consentano di acquisire competenze sociali e civiche attraverso l'educazione civica digitale
Documentazione	Utilizzare prove comuni per classi parallele e strumenti di progettazione, analisi/valutazione degli alunni condivisi dai dipartimenti disciplinari		Favorire la comunicazione delle scelte progettuali dei consigli di classe/interclasse e la produzione di una documentazione organizzata delle esperienze didattiche



PIANO MIGLIORAMENTO

AZIONI DI POTENZIAMENTO



Le aree individuate per gli ALUNNI		
	AREE D'INTERESSE (RIF. LG 107)	AZIONI/PROGETTI
1	Valorizzazione eccellenze (c.29) (art.7 commi a, h, q,)	AZIONE 1 - competenze digitali- Coding
2	INCLUSIONE BES/DSA (C.181 LET.C)	AZIONE 1 - BES (disabilità/ svantaggio socio-economico-culturale-linguistico) AZIONE 2 - DSA e disturbi in comorbidità
3	Pari opportunità (c.16)(art.7 comma l)	Prevenzione violenza: bullismo cyberbullismo e violenza di genere
4	Potenziamento risultati scolastici (art.7 commi a;b;r)	AZIONE 1 - competenze chiaveITA AZIONE 2 - competenze chiave MAT
5	Potenziamento discipline motorie (art.7 comma g)	SPORT - sport in armonia - pallavolo -
6	Competenze artistico - espressive (art.7 commi a;b)	- teatro - musica, gruppo strumentale della scuola - chitarra, percussioni, piano, violino

Le aree individuate per i DOCENTI	
AREE D'INTERESSE	AZIONI / PROGETTI
1.COMPETENZE DIGITALI (C.12-56-57-58)	AZIONE 1- COMPETENZE DIGITALI FUNZIONALI ALLA DIDATTICA AZIONE 2 - UTILIZZO PIATTAFORME PER LA DIDATTICA
2.COMPETENZE DISCIPLINARI	AZIONE 1 - AUTOFORMAZIONE e FORMAZIONE DIDATTICA DELLE DISCIPLINE AZIONE 2 -CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE- adottare modelli comuni di progettazione, costruire strumenti comuni di valutazione

L'OFFERTA FORMATIVA

L' ANNO SCOLASTICO È SUDDIVISO IN QUADRIMESTRI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

ORDINE DI SCUOLA: PRIMARIA

L' orario delle lezioni è di **27 h settimanali**

Discipline	Classi				
	1^	2^	3^	4^	5^
ITALIANO	7h	7h	6h	6h	6h
MATEMATICA	6h	5h	5h	5h	5h
SCIENZE	1h	1h	1h	1h	1h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h	1h	1h
STORIA	2h	2h	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	1h	1h	1h	1h	1h
RELIGIONE	2h	2h	2h	2h	2h
LINGUA INGLESE	1h	2h	3h	3h	3h
ARTE E IMMAGINE	2h	2h	2h	2h	2h
MUSICA	2h	2h	2h	2h	2h
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2h	2h	2h	2h	2h

EDUCAZIONE CIVICA



ORDINE DI SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

L' orario delle lezioni è di **30 h settimanali**

Discipline	Classi		
	1^	2^	3^
ITALIANO	6h	6h	6h
STORIA	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h
APPROFONDIMENTO	1h	1h	1h
MATEMATICA	4h	4h	4h
SCIENZE	2h	2h	2h
TECNOLOGIA	2h	2h	2h
LINGUA INGLESE	3h	3h	3h
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (francese, spagnolo, tedesco)	2h	2h	2h
ARTE E IMMAGINE	2h	2h	2h
MUSICA	2h	2h	2h
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2h	2h	2h
RELIGIONE	1h	1h	1h

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO VERTICALE

La recente costituzione dell'Istituto Comprensivo ha posto la necessità di un confronto tra docenti dei due ordini di scuola su aspetti metodologici, didattici, valutativi. Il percorso, avviato nel corso dell'a.s. 2015/16, anche grazie alla costituzione della RETE per la **costruzione del Curricolo Verticale**, è stato **completato nell'a.s. 2017-18**.



IL CURRICOLO VERTICALE SI PROPONE DI RAGGIUNGERE OBIETTIVI DI COMPETENZA COERENTI AI DUE ORDINI DI SCUOLA. QUESTI ULTIMI FANNO RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ ED AI TRAGUARDI ESPOSTI NEL RAV ED AL RELATIVO PIANO DI MIGLIORAMENTO, PER LA RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ PRESENTI.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Ministero dell'Istruzione ha emanato le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, **obbligatorio per il triennio 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023**.
Il curriculum di educazione civica è stato elaborato dalla commissione di lavoro formata da docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

CARATTERISTICHE:



- ❖ L'insegnamento dell'educazione civica è **trasversale** e quindi integrata nel curriculum di Istituto.
- ❖ La Legge 20 agosto 2019 n. 92 prevede che all'Educazione civica siano dedicate non meno di **33 ore per anno scolastico**.
- ❖ **Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.** I.C.S. "Mario Rapisardi – Giuseppe Garibaldi" - Palermo 75 6.
- ❖ **L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali** previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica

LINEE GUIDA:

Si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali già presenti nei nostri curricoli, attraverso l'interconnessione con le discipline e progettando interventi didattici specifici

- **Costituzione**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, educazione alla salute, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- **Cittadinanza digitale**



CURRICOLO:

- Le competenze previste al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado;
- Le competenze di Cittadinanza e gli Obiettivi formativi in uscita sia per la Scuola Primaria, sia per la Scuola Secondaria di I grado;
- La rubrica di valutazione per i due ordini di scuola e gradi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Tutti i progetti approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito elencati sono **coerenti** con le tematiche delle quattro Macro-Aree

MACRO-AREA → SOSTENIBILITÀ/ CITTADINANZA ATTIVA

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE DI BUONE PRATICHE PER UN ECOSISTEMA UMANO SOSTENIBILE

TEMATICHE:

Ed. alla sostenibilità ambientale

PROGETTI:

- «**ENO**» - Per la tutela dell'ambiente nelle scuole;
- «**FAR MAGIA – cure, trasformazioni, incantesimi per la natura**»

MACRO-AREA → EDUCAZIONE E SALUTE

CURA DI SÉ ATTRAVERSO LA CONOSCENZA E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE CHE PROMUOVANO IL BENESSERE PSICO-FISICO

TEMATICHE:

- Problematiche infarto-adolescenzi/ Appartenenze di genere
- Orientamento
- Prevenzione
- Attività sportiva

PROGETTI:

- «**A SCUOLA DI SALUTE – AIRC - Palermo**»;
- «**SPORT IN ARMONIA**»;
- «**CONSAPEVOLEZZA EMOTIVA E QUALITÀ DELL'INTEGRAZIONE IN CLASSE COME INDICATORI DI SUCCESSO SCOLASTICO**»
(come da Prot. di Intesa N. 479 del 24/05/2013 con UNIPA –DIP. SPPF)
«**PADRE PUGLISI**» torneo di calcio a 5 scuola
«**MISSIONE AMBIENTE E BENESSERE**»

L'OFFERTA FORMATIVA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Tutti i progetti approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito elencati sono coerenti con le tematiche delle quattro Macro-Aree

MACRO-AREA → RELAZIONE/ INTERCULTURA

RICERCA DI STRATEGIE, METODOLOGIE ED INTERVENTI CHE POSSANO FACILITARE GLI ASPETTI COMUNICATIVO-RELAZIONALI FRA SCUOLA, FAMIGLIA E TERRITORIO

TEMATICHE:

- Integrazione/inclusione (DSA, BES, alunni stranieri ecc...)
- Comunicazione nelle Lingue Comunitarie (Inglese, Spagnolo, Francese e Tedesco)
- Legalità/Migrazioni e rispetto dei Diritti umani
- Bullismo e Cyberbullismo

PROGETTI:

- Sportello d'Ascolto per alunni (anche B.E.S.), docenti e genitori: *"Dall'ascolto all'accoglienza per la presa in carico condivisa"*
- *"Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo"*
- *"Bullismo: strategie di comprensione e intervento"* (Commissione Interistituzionale Scuola-UNIPA)
- Istruzione Domiciliare *"La scuola a casa mia"*
- *"NESSUNO RESTA INDIETRO"*
- *"Comitato Legalità ed Intercultura"*
- *"Red@azione giovani"* promozione e supporto del disagio giovanile
- Attività alternative IRC *"L'alternativa c'è"*
- *Kairos (Lions)*
- Concorso Lions *"Un disegno per la pace"* in accordo con Agenda 2030

MACRO-AREA → TERRITORIO

CONOSCENZA DEL TERRITORIO SUL PIANO CULTURALE ED AMBIENTALE IN FUNZIONE DELLA SUA FRUIZIONE E DELLA SUA SALVAGUARDIA

TEMATICHE:

- Offerta culturale del territorio (Musei, Teatri, Cinema, Auditorium Fondazioni, ecc...)
- Lettura

PROGETTI:

- Musica *"Associazione culturale musicale Vivace"*
- Lettura *"Un libro, un mondo"*
- Laboratorio teatrale multilingue
- Miglioramento e di potenziamento disciplinare
- M.I. *"MUSICA ATTIVA"* - Inserimento della musica come strumento d'inclusione

L'OFFERTA FORMATIVA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ATTIVITÀ

- Attività di promozione della lettura
- Attività di lettura, in collaborazione con l'Associazione Oliver e con la libreria Modus vivendi (alla fine del percorso, è previsto l'incontro con l'autore dei testi proposti)
- Attività di lettura e narrazione, anche attraverso linguaggi diversi, per promuovere l'orientamento (alunni della primaria e della secondaria)

- Letture in giardino
- Musica dal vivo (esecuzioni e concerti all'aria aperta)
- Corsi di strumento musicale in collaborazione con il Conservatorio

- Raccolta d'informazioni sulle tematiche agroalimentari
- Visita ad aziende o piccole comunità agricole fondate sulla sostenibilità socio-ambientale, energetica
- Incontri informativi per docenti
- Laboratori multidisciplinari in orario curricolare
- Interventi a scuola di EMERGENCY: medicina e diritti, visita al poliambulatorio
- Interventi a scuola di Operatori dell'ASP
- Interventi a scuola ADDIO PIZZO
- Interventi a scuola di GREENPEACE: il potere dell'informazione
- Interventi a scuola di AMNESTY INTERNATIONAL
- Interventi a scuola della FONDAZIONE FALCONE
- Interventi a scuola del WWF
- Interventi associazione KIWANIS
- Incontri con la Polizia Postale
- Attività di giardinaggio
- Istituzione del comodato d'uso di libri scolastici in uso nell'Istituto
- Visione film e documentari

Nell'ambito dei vari progetti,
saranno svolte **attività diversificate**,
anche con interventi di
esperti esterni a titolo gratuito



**LE ATTIVITÀ SI SVOLGERANNO
COMPATIBILMENTE CON LA
SITUAZIONE PANDEMICA**

L'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL Piano Nazionale Scuola Digitale



Aree individuate per gli ALUNNI	
AREE D'INTERESSE	AZIONI/PROGETTI
Valorizzazione eccellenze (c.29)(art.7 commi a, h, q,)	AZIONE 1 - competenze digitali- pensiero computazionale e coding

Aree individuate per i DOCENTI	
AREE D'INTERESSE	AZIONI/PROGETTI
Competenze digitali (C.12-56-57-58)	AZIONE 1 - competenze digitali funzionali alla didattica AZIONE 2 - utilizzo piattaforme per la didattica

Aree individuate per il personale ATA	
AREE D'INTERESSE	AZIONI/PROGETTI
Competenze digitali	AZIONE 1 - ottimizzare l'utilizzo delle risorse digitali a vantaggio del servizio di amministrazione



L'OFFERTA FORMATIVA

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

PRINCIPI, OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
- Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti (art. 1 commi 1, 2, 3 e 5 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010, indicati nel Piano Didattico Personalizzato (art. 11, commi 9 e 10 del D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 e D.Lgs n. 66 del 13/04/ 2017).
- Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92), la valutazione deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato (art. 314, comma 4 del D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994).
- Per la valutazione di tali alunni e per gli altri alunni con altri bisogni educativi speciali, si rimanda a quanto previsto nei relativi protocolli di inclusione.

L'OFFERTA FORMATIVA

VALUTAZIONE IN ITINERE

L'art. 3, commi 2 e 3, dell'O.M. 172/2021 stabilisce che

“La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell’Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all’alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l’uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone”.

L'art.1, comma 3, dell'O.M. 90/2001 precisa che *“Lo scrutinio finale costituisce il momento conclusivo dell’attività educativa annuale e non deve essere la risultanza di apposite prove, bensì delle osservazioni e delle verifiche effettuate dagli insegnanti di classe nel corso dell’intero anno scolastico”.*

**POICHÉ IL PROCESSO VALUTATIVO NON DEVE BASARSI SU PROVE (COMPITI IN CLASSE) FORMALIZZATE,
MA SULLE OSSERVAZIONI E VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO EFFETTUATE DAGLI INSEGNANTI,
SI PRECISA QUANTO SEGUE:**

- La valutazione dei lavori effettuati in classe potrà essere effettuata mediante giudizio sintetico riportato sul quaderno dell'alunno/a;
- Le eventuali valutazioni delle verifiche dell'apprendimento svolte in itinere potranno essere effettuate mediante giudizio sintetico e se si ritiene opportuno saranno restituite per la visione all'alunno e della famiglia;
- Le verifiche svolte non sono “prove” (compiti in classe), pertanto non costituiscono atti amministrativi e non devono essere archiviate agli atti della scuola, dal momento che sono nella costante disponibilità di alunni e famiglie;
- La valutazione periodica e finale non sarà basata sulla media dei giudizi riportati delle verifiche svolte in itinere, ma sulla risultanza delle osservazioni e verifiche.

L'OFFERTA FORMATIVA

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

L'art. 1, comma 2-bis, della Legge n. 41 del 6 giugno 2020, come modificato dall'art. 32, comma 6sexies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, ha previsto che:
"dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione."

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

AI SENSI DELL'O.M. N. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020, PER QUANTO RIGUARDA LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE:

- **Nel Curricolo di Istituto sono individuati**, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, **gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale**. LA NOSTRA SCUOLA SULLA BASE DI QUESTI HA SELEZIONATO GLI OBIETTIVI, OGGETTO DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE
- **L'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento** è valutata sulla base dei livelli di apprendimento previsti dalla **Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria**: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione;
- **La valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento** avviene mediante l'uso dei seguenti giudizi descrittivi (come formulati dalle Linee Guida ministeriali) correlati ai livelli di apprendimento

L'OFFERTA FORMATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

LINEE GUIDA

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
AVANZATO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SI PRECISA CHE, COME PREVISTO DALLE LINEE GUIDA, I GIUDIZI DESCRITTIVI SOPRA RIPORTATI SONO DEFINITI SULLA BASE DI QUATTRO DIMENSIONI:

L'*autonomia* dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo

Le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito

La *tipologia della situazione (nota o non nota)* in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo

La *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento

to be continued...

L'OFFERTA FORMATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.
È possibile individuare quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI, UTILI A DEFINIRE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO SONO:

L'**AUTONOMIA** dell'alunno nel **mostrare la manifestazione di apprendimento** descritto in uno specifico obiettivo

- L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente

La **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE** (nota o non nota) entro la quale l'alunno **mostra di aver raggiunto l'obiettivo**

- Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo.
- Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire

Le **RISORSE MOBILITATE** per portare a termine il compito

- L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali

La **CONTINUITÀ** nella **manifestazione dell'apprendimento**

- Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.
- In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.



L'OFFERTA FORMATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

Correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del **D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66**.

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Tiene conto del PDP predisposto ai sensi della **legge 8 ottobre 2010, n. 170**.

to be continued...

L'OFFERTA FORMATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE RELATIVI A:

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Ai sensi della normativa vigente, **gli stessi giudizi descrittivi in precedenza saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento** relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali.
- Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il **docente** coordinatore di classe, in qualità di **coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica**, **formularà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente**, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC) E DEL COMPORTAMENTO

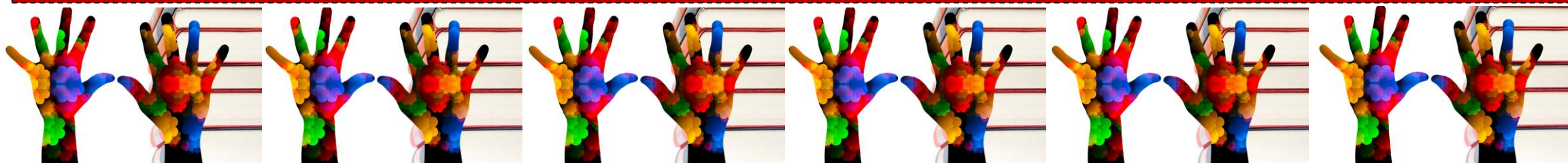
Ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico:

- **sull'interesse manifestato**
- **su i livelli di apprendimento conseguiti**

INCLUSIONE

(D.L. 66/2017)- Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

IL DECRETO 66 DEL 2017 AGGIORNA, RIORGANIZZA E RAZIONALIZZA I PROVVEDIMENTI VIGENTI IN MATERIA, TENENDO CONTO DELLA NUOVA PROSPETTIVA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA, RICONOSCIUTA QUALE IDENTITÀ CULTURALE, EDUCATIVA E PROGETTUALE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN ITALIA



Nell'ambito della promozione dell'inclusione il decreto mette a sistema gli interventi a sostegno dell'inclusione scolastica, per armonizzare e valorizzare le politiche e la cultura inclusiva di tutti gli attori coinvolti

inclusion



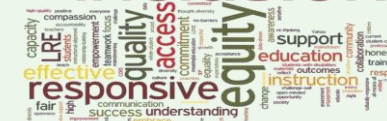
capacity
compassion
LRE
effectiveness
responsive
fair
communication
success
understanding

equity
support
education
outcomes
instruction
collaboration
honesty
training
respect

OBIETTIVO:

**GARANTIRE ALL'ALUNNO CON DISABILITÀ CERTIFICATA DI POTER FRUIRE,
IN UN'OTTICA RAGIONATA, DI TUTTI I SERVIZI DI CUI HA DIRITTO**

inclusion



capacity
compassion
LRE
effectiveness
responsive
fair
communication
success
understanding

equity
support
education
outcomes
instruction
collaboration
honesty
training
respect

SI CHIARISCONO INOLTRE I BENEFICIARI DI SPECIFICHE MISURE DI INCLUSIONE SCOLASTICA PECULIARI PER I MINORI DISABILI

INCLUSIONE

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- **DIRIGENTE SCOLASTICA** - Dott.ssa Valentina Carmina
- **PSICOPEDAGOGISTA DI SCUOLA** – Dott.ssa Gerlanda Giglio
(Counselor sistemico-relazionale, con Master in DSA e Referente per alunni con BES)
- **DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE O PREVALENTI CON ALUNNI CON DISABILITÀ O DSA CERTIFICATI**
- **DOCENTI DI SOSTEGNO**
- **REFERENTE ALUNNI STRANIERI**
- **ATA** – Sig.ra Maniscalco Rosalia

GRUPPO DI STUDIO E DI LAVORO D'ISTITUTO (GLO)

- **Coordinatore: D. S.** Dott.ssa Valentina Carmina
- **Psicopedagoga d'istituto:** Dott.ssa Gerlanda Giglio
- **Componenti docenti specializzati** - Componenti docenti curricolari - Operatori della N.P.I.A. Aiuto Materno- Rappresentanti delle famiglie- Referenti Comune - Esperti esterni su richiesta della famiglia

FUNZIONI

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi;
- Elaborazione di una proposta del PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ riferito a tutti gli alunni BES.

INCLUSIONE

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

FUNZIONI

IN RIFERIMENTO ALLA DISABILITÀ:

- coordina gli incontri dei GLO Operativi per la stesura dei PEI e dei PDF;
- partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione;
- cura i rapporti con il CTI/CTRH;
- coordina Docenti di Sostegno ed Operatori Specializzati;
- cura i contatti con le U.O.N.P.I.A., le famiglie ed il Comune;
- cura il lavoro di Rete con l'A.I.A.S. e gli Operatori esterni alla scuola (neuropsichiatri, logopedisti, psicomotricisti ecc...);
- facilita la comunicazione e le relazioni;
- organizza incontri di continuità educativo-didattica;
- offre consulenza psico-pedagogica per la formazione delle classi;
- organizza e coordina le attività di Formazione ed Aggiornamento.

IN RIFERIMENTO AI DSA ED ALTRI BES:

- rileva i DSA e BES presenti nella scuola;
- coordina la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di classe;
- fornisce consulenza sulle strategie di conduzione del gruppo-classe;
- facilita la comunicazione e le relazioni;
- cura il lavoro di rete con Centri di recupero, potenziamento e diagnosi per alunni con DSA e BES;
- organizza incontri di continuità educativo-didattica;
- offre consulenza psico-pedagogica per la formazione delle classi;
- si raccorda con il Referente per gli alunni stranieri, come da Protocollo Accoglienza;
- organizza e coordina le attività di Formazione ed Aggiornamento;
- cura il lavoro di rete con l'Osservatorio Locale/Distretto 10 contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo

L'OPERATORE PSICOPEDAGOGICO

In ambito scolastico la figura dell'Operatore Psico-pedagogico trova molteplici e importanti campi di azione al fine di attivare riflessioni, interventi ed esperienze che favoriscano un miglioramento della qualità della vita scolastica sia per lo studente che per i docenti e i genitori.



SPORTELLO D'ASCOLTO

- Le attività di consulenza psico-pedagogica ad alunni, docenti e genitori, all'interno degli Sportelli di Counseling attivati nei due plessi dell'Istituto, hanno inizio a partire dal mese di settembre e durano per l'intero anno scolastico.
- Tutti gli interventi previsti dal progetto **"Dall'ascolto all'accoglienza: la presa in carico condivisa"**, presentato dall'O.P.S. ed approvato dal Collegio dei Docenti, vengono effettuati nel rispetto della normativa sulla privacy e delle norme etiche e professionali previste dalla professione del Counseling.
- Allo Sportello possono accedere spontaneamente alunni, docenti e genitori. Progettati in coerenza con le attività curriculari, gli interventi effettuati nell'ambito dello Sportello d'Ascolto servono a recuperare capacità, conoscenze, abilità e competenze degli studenti presi in carico, assicurandone il recupero emotivo-motivazionale e l'inclusione scolastica.

INCLUSIONE

DISPERSIONE SCOLASTICA E LAVORO DI RETE CON L'OSSERVATORIO LOCALE (Distretto 10)

La promozione del successo scolastico e formativo di tutti e di ciascuno e l'attività di contrasto dei fenomeni della dispersione scolastica vengono espletati in maniera sistematica attraverso gli interventi dell'**Operatore Psico-pedagogico, in rete con l'Osservatorio Locale (Distretto 10)**

NELLO SPECIFICO, L'OPERATORE PSICO-PEDAGOGICO D'ISTITUTO SI OCCUPA DI:

MONITORARE MENSILMENTE LE ASSENZE DEGLI ALUNNI

ORGANIZZARE COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

RICHIAMARE E RIMOTIVARE GLI ALUNNI ALLA FREQUENZA SCOLASTICA

TRASMETTERE I DATI MENSILI ALL'OSSERVATORIO LOCALE
CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA (DISTRETTO 10)

COINVOLGERE, OVE NECESSARIO, L'UFFICIO PUBBLICA
ISTRUZIONE, IL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, LE FORZE
DELL'ORDINE PER LA CONDIVISIONE DELLE AZIONI DI CONTRASTO

ACCOGLIERE, ASCOLTARE E SOSTENERE GLI ALUNNI A
RISCHIO DI MARGINALITÀ SOCIALE

RACCORDARSI CON LE O.P.T. DELL'OSSERVATORIO LOCALE,
DOTT.SSE NATALINA GERACI, LAVINIA LO BUE, ENRICA
SALVIOLI PER EVENTUALI RICHIESTE DI INTERVENTO

RESTITUIRE AL COLLEGIO DEI DOCENTI, SIA IN ITINERE CHE A CHIUSURA
DELL'ANNO SCOLASTICO, I DATI DI DISPERSIONE SCOLASTICA

CALCOLARE L'I.G.D. PER LA RELATIVA TRASMISSIONE
ALL'OSSERVATORIO LOCALE

L'OFFERTA FORMATIVA



CONTINUITÀ

L'istituto promuove per ogni alunno una **formazione verticale e orizzontale, che continua lungo l'intero arco della vita.**
A tal fine, collabora con la famiglia e con l'extrascuola, organizza incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

- Attività di accoglienza rivolte agli alunni delle prime classi.
- Incontri programmati con i genitori per discutere sul percorso educativo e formativo dei figli.
- Individuazione da parte dei docenti di un codice di comportamento comune per la gestione delle classi.
- Incontri tra docenti delle classi degli anni-ponte al fine di elaborare e realizzare progetti comuni che tengano conto della condivisione di strategie didattiche, di stili educativi e pratiche di insegnamento/apprendimento.
- Formulazione di criteri comuni per la formazione delle classi (come da sezione specifica).
- Visite guidate condotte da alunni delle classi seconde e terze per familiarizzare con gli ambienti della scuola secondaria di I grado



ORIENTAMENTO

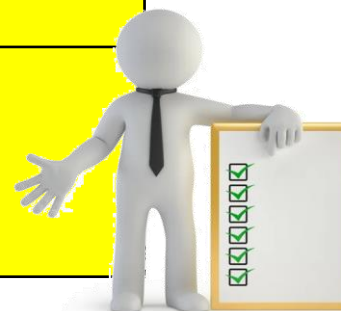
- Formulazione di schede di autovalutazione relative ai propri interessi scolastici e professionali.
- Diffusione di depliant informativi.
- Organizzazione di incontri tra:
 - alunni e docenti delle scuole superiori
 - alunni e ex alunni iscritti a diversi ordini di scuola superiore
 - alunni e esperti
 - genitori e docenti delle scuole superiori
- Organizzazione di visite a scuole.
- Partecipazione a rassegne di orientamento
- Coordinamento del lavoro dei Consigli di classe per la formulazione del profilo orientativo.
- Lavoro di rete fra scuole di diverso ordine e grado.

**IL CONFRONTO SISTEMATICO PERMETTERÀ DI ELABORARE STRATEGIE DIDATTICHE E OBIETTIVI COMUNI E DI CONDIVIDERE CRITERI DI VALUTAZIONE.
ALLA FINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE, L'ALUNNO AVRÀ RAFFORZATO L'ATTITUDINE ALL'INTERAZIONE SOCIALE E ACQUISITO GLI STRUMENTI ADEGUATI
ALLA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE**

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PLESSO	N° Classi	N° Alunni (a.s. 2021-22)	Tempo scuola
Scuola Primaria «M. Rapisardi»	22	465	27 h
Scuola Secondariadi I grado «G. Garibaldi» «Serpotta»	20	428	30 h



L'ORGANIZZAZIONE

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia comprende l'organico di diritto, i posti di sostegno ed i posti per il potenziamento.
È coerente con gli obiettivi generali ed educativi, determinati a livello nazionale, a norma **dell'articolo 1 comma 7 della legge 107/2015**

ESSO INDICA GLI INSEGNAMENTI E LE DISCIPLINE TALI DA COPRIRE:



**IL FABBISOGNO DEI POSTI PER IL POTENZIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

IL FABBISOGNO RELATIVO AI POSTI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI STABILITI DAL REGOLAMENTO DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 2009, N. 119, TENUTO CONTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 334, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2014, N.190

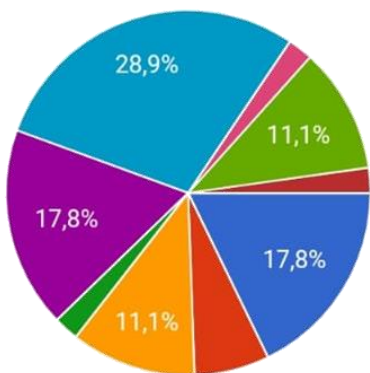
IL FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO, SULLA BASE DEL MONTE ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI, CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA QUOTA DI AUTONOMIA DEI CURRICOLI E AGLI SPAZI DI FLESSIBILITÀ, NONCHÉ DEL NUMERO DI ALUNNI CON DISABILITÀ, FERMA RESTANDO LA POSSIBILITÀ DI ISTITUIRE POSTI DI SOSTEGNO IN DEROGA NEI LIMITI DELLE RISORSE PREVISTE A LEGISLAZIONE

L'ORGANIZZAZIONE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

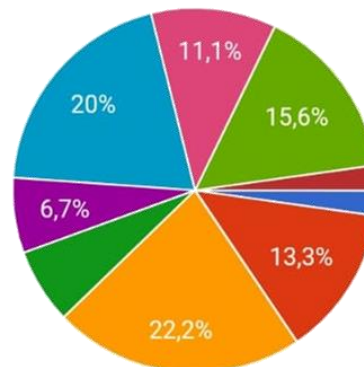
DA ACCURATA ANALISI DEI BISOGNI ED AL FINE DI GARANTIRE UN SERVIZIO DI QUALITÀ
SONO STATI PROGRAMMATI I SEGUENTI PERCORSI FORMATIVI:

BISOGNI FORMATIVI 1



- Inclusione (DSA, BES, Disabilità)
- Educazione alla Salute
- Educazione Civica
- Bullismo/Ciberbullismo
- Educazione ambientale/clima
- Competenze digitali
- Gestione gruppo-classe
- Didattica della propria disciplina
- Altro

BISOGNI FORMATIVI 2



- Inclusione (DSA, BES, Disabilità)
- Educazione alla Salute
- Educazione Civica
- Bullismo/Ciberbullismo
- Educazione ambientale/clima
- Competenze digitali
- Gestione gruppo-classe
- Didattica della propria disciplina
- Altro

L'ORGANIZZAZIONE

SICUREZZA



I Documenti di Valutazione dei Rischi dei due plessi sono stati curati dal RSPP e sono in linea con il Decreto L.vo 09 aprile 2008, n. 81

	PLESSO M. RAPISARDI	PLESSO GARIBALDI	PLESSO SERPOTTA
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	Ing. Giuseppe Bolignari	Ing. Giuseppe Bolignari	Ing. Giuseppe Bolignari
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA(RLS)	Giovanna Tristano	Giovanna Tristano	Giovanna Tristano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE ORGANIZZA PER GLI ALUNNI E PER TUTTI GLI OPERATORI SCOLASTICI L'INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, PER FAR ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DEI POSSIBILI RISCHI DERIVANTI DALL'USO IMPROPRIO DI DETERMINATI IMPIANTI E STRUMENTI E DAL CATTIVO FUNZIONAMENTO DEI MEDESIMI.

A TAL FINE VIENE APPRONTATO DAL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA UN PIANO DI EVACUAZIONE SECONDO PRESTABILITE MODALITÀ IN CASO DI SISMA, INCENDIO ECC.



PIANO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

LA SCUOLA È UNA COMUNITÀ EDUCANTE IN CUI RAGAZZI E GENITORI VENGONO COINVOLTI IN UN'ALLEANZA EDUCATIVA CHE CONTRIBUISCE AD INDIVIDUARE NON SOLO CONTENUTI E COMPETENZE DA ACQUISIRE, MA ANCHE OBIETTIVI E VALORI DA TRASMETTERE



UN'EDUCAZIONE EFFICACE DEI GIOVANI È IL RISULTATO DI UN'AZIONE COORDINATA TRA FAMIGLIA E SCUOLA NELL'OTTICA DELLA CONDIVISIONE DI PRINCIPI E OBIETTIVI, EVITANDO QUEI CONFLITTI CHE HANNO SEMPRE GRAVI CONSEGUENZE SULL'EFFICACIA DEL PROCESSO FORMATIVO

IL PATTO EDUCATIVO VUOLE RENDERE ESPLICITE ALLE SOPRAINDICATE COMPONENTI QUELLE NORME CHE, SE ACCETTATE E CONDIVISE, FACILITANO IL BUON ANDAMENTO DELL'ISTITUTO NEL RISPETTO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ DI CIASCUNO



PIANO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

LA SCUOLA SI IMPEGNA A...

- FORMULARE UNA PROPOSTA EDUCATIVA PARTENDO DAI BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI E VALORIZZANDO LE LORO POTENZIALITÀ.
- INFORMARE LE FAMIGLIE SULLE METODOLOGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE ADOTTATE, SUI CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE, SUI RISULTATI RAGGIUNTI E SUI PROGETTI PARTICOLARI.
- ELABORARE CURRICOLI FORMATIVI E DIDATTICI TENDENTI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, DELL'AUTONOMIA E DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.
- STIMOLARE NEGLI ALUNNI CURIOSITÀ E INTERESSE AD APPRENDERE, ATTIVARE, OVE NECESSARIO, STRATEGIE DIRECUPERO E RINFORZO.
- PROMUOVERE IL RISPETTO CONSAPEVOLE DELLE REGOLE DELLA SCUOLA.
- FORNIRE TEMPESTIVE COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE TRAMITE DIARIO E AVVISI PUBBLICI.
- ORGANIZZARE OCCASIONI D'INCONTRO SCUOLA-FAMIGLIA.
- COINVOLGERE LE FAMIGLIE NELLA REALIZZAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE.
- GARANTIRE LA SICUREZZA, LA PULIZIA E LA CURA DEI LOCALI.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...

- CONOSCERE LA PROPOSTA EDUCATIVA FORMULATA DALLA SCUOLA.
- PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLE RIUNIONI E AI RICEVIMENTI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA.
- COLLABORARE ATTIVAMENTE CON I DOCENTI NELLA CONDIVISIONE DI UNA COMUNE AZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA.
- LAVORARE IN SINTONIA CON I DOCENTI PERCHÉ GLI STUDENTI SI SENTANO MOTIVATI NEI CONFRONTI DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI. CONTROLLARE L'ESECUZIONE DEI COMPITI A CASA SENZA SOSTITUIRSI AI FIGLI MA INCORAGGIANDOGLI E RESPONSABILIZZANDOLI AD ORGANIZZARE TEMPI E IMPEGNI EXTRASCOLASTICI.
- CONOSCERE IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E RESPONSABILIZZARE I FIGLI AL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA SCUOLA (PER ESEMPIO L'USO DEI CELLULARI). NON COINVOLGERE L'ISTITUTO PER UN EVENTUALE USO IMPROPRIO DI CHAT DI CLASSE FUORI DALL'ORARIO SCOLASTICO.
- CONTROLLARE OGNI GIORNO IL DIARIO E LE COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA PER LEGGERE E FIRMARE TEMPESTIVAMENTE GLI AVVISI.
- MANTENERE CONTATTI REGOLARI CON I RAPPRESENTANTI DEI GENITORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE. INFORMARSI SULL'ANDAMENTO DIDATTICO- DISCIPLINARE DEI FIGLI.
- FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI FIGLI A TUTTE LE ATTIVITÀ PROGRAMMATE DALLA SCUOLA NON PERMETTENDO ASSENZE FREQUENTI E IMMOTIVATE E NON RICHIEDENDO INGRESSI IN RITARDO O USCITE ANTICIPATE, SENZA UN VALIDO MOTIVO, PER NON INFIACIRE LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.
- SENSIBILIZZARE I FIGLI AL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E ALLA CURA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO.



PIANO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARSCoV-2 e della malattia da Coronavirus COVID-19

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e risorse , nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
- Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
- Organizzare occasioni , in presenza e a distanza, per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
- Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle/degli alunne/i ;
- Attivare iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle/degli alunne/i al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento; 6. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.



PIANO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARSCoV-2 e della malattia da Coronavirus COVID-19

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spassatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- Recarsi immediatamente a scuola per riprendere la figlia/il figlio in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19, nel rispetto del Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
- Contribuire a fare rispettare, ove fosse necessario attivare la DDI, le norme che ne regolano la fruizione.
- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.
- Sorvegliare che le figlie e i figli siano forniti di tutto l'occorrente necessario (materiale didattico, merenda, ecc.) poiché non sarà possibile accedere a scuola per consegnare loro materiali e/o cibo di alcun genere.



PIANO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARSCoV-2 e della malattia da Coronavirus COVID-19

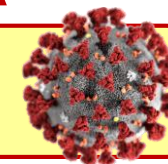
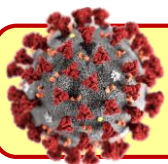
L'ALUNNA/O È TENUTA/O A:

- Prendere visione, con la guida dei docenti, di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e rispettarle puntualmente attraverso la promozione di comportamenti responsabili all'interno della comunità scolastica;
- Individuare e comunicare tempestivamente eventuali malesseri e/o sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ove possibile, attraverso strumenti e/o piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.
- Riporre il proprio cellulare spento nello zaino e ad usarlo per esigenze didattiche solo su richiesta dell'insegnante. L'uso improprio sarà sanzionato come previsto dal Regolamento d'Istituto.
- NON SCAMBIARE durante tutta permanenza a scuola:
 - materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno)
 - effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, COMPRESI I CELLULARI, accessori di abbigliamento, borracce, etc.)
 - generi alimentari



PIANO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARSCoV-2 e della malattia da Coronavirus COVID-19



PERTANTO È NECESSARIO CHE LE ALUNNE E GLI ALUNNI, INSIEME ALLE FAMIGLIE, VALUTINO ATTENTAMENTE QUALI MATERIALI DIDATTICI, DISPOSITIVI ELETTRONICI E ALTRI EFFETTI PERSONALI PORTARE GIORNALMENTE A SCUOLA.



IGIENIZZARE LE MANI ALL'INGRESSO IN AULA E TUTTE LE VOLTE IN CUI SI RENDA NECESSARIO

OVE FOSSE NECESSARIO **ATTIVARE LA DDI**, LE ALUNNE E GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A RISPETTARE LE NORME COMPORTAMENTALI E DISCIPLINARI CHE LA REGOLANO





“ Per quanto difficile possa essere la vita, c'è sempre qualcosa che è possibile fare. Guardate le stelle invece dei vostri piedi.”

Stephen Hawking





GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE

A CURA DI:
Ins. Marianna Simoncini

F.s. Area 1: Gestione P.T.O.F. e Sostegno al Lavoro Docente



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. RAPISARDI - G. GARIBALDI" PALERMO

Approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 21.12.2021 con delibere n. 26 e 27



PTVOF



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022-2025